Nucleo di Valutazione
dell'Università di Udine

presentazione al
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
della

Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità per l'anno 2013,

di cui all'art. 14, comma 4, lett. a) e lett. g) del D.Lgs. n. 150/2009

Palazzo Antonini, 27 giugno 2014

Quadro di riferimento normativo:

- art. 14, comma 4, lett. a) e lett. g) del D.Lgs. n. 150/2009 (compiti OIV-NDV[1])
- delibere CiVIT 4/2012 e 23/2013 (struttura della relazione)
- delibera CiVIT n. 50/2013 (attestazione dell'assolvimento degli obblighi inerenti la trasparenza e l'integrità)

Documentazione di riferimento:

- Piano della performance 2013-2015;
- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015;
- Sistema di misurazione e valutazione della performance.

(1) 4. L'Organismo indipendente di valutazione della performance:

a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla Commissione di cui all'articolo 13;
c) valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
e) propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III;
f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione di cui all'articolo 13;
g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al presente Titolo;
h) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

Processo

Il Nucleo di Valutazione (NdV) ha preso atto dei contenuti del Piano della *performance* 2013-2015, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2013, e li ha confrontati con i seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.Lgs. 150/2009 a livello di obiettivi e indicatori:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Valutazione

- Gli obiettivi e gli indicatori del Piano della *performance* 2013-2015 appaiono in linea con i requisiti a), b), c), d) ed e)
- possono ritenersi rilevanti e pertinenti, specifici e misurabili
- paiono idonei a concorrere a determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi.
- Con riferimento al requisito e) il NdV ha preso atto che anche nel 2013 l'Ateneo ha aderito al Progetto *Good Practice*[1].
- punto f): il NdV ha preso atto che i 10 indicatori utilizzati per la *performance* organizzativa dell'Ateneo hanno tuttora una valenza sperimentale e non è stato ancora definito un indicatore di sintesi della *performance* in quanto si è ritenuto opportuno disporre di una serie di dati robusti, relativi ad almeno un triennio.
- requisito g): come già sottolineato lo scorso anno, il NdV ritiene che il flusso informativo derivante dalla contabilità economico-patrimoniale possa contribuire alla costruzione di indicatori sempre più affidabili per la misurazione della *performance* organizzativa.

(1) progetto promosso e coordinato dal Politecnico di Milano che coinvolge numerosi atenei italiane si propone, tra l'altro, di introdurre, misure di efficacia e efficienza delle attività amministrative per realizzare un *benchmarking* sulle prestazioni e sui processi. Tale partecipazione ha consentito all'Ateneo di disporre di valori di riferimento e di comparazioni che si sono rivelati utili agli Organi di governo anche per l'impostazione del Piano della *performance* 2013-2015

Indicatori utilizzati per la misurazione della performance organizzativa,

Tabella 1 – Numerosità indicatori per area strategica e riferimento nella mappa strategica

	Area strategica	Riferimento nella mappa strategica	Tipo di misura
1	TRASVERSALE ALLE 5 AREE STRATEGICHE	Finanziaria	Finanziaria
2	DIDATTICA	Processi didattica	Efficienza
3			Efficacia oggettiva
4	RICERCA	Finanziaria	Efficacia oggettiva
5		Processi ricerca	Efficacia oggettiva
6	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Finanziaria	Efficacia oggettiva
7	RISORSE UMANE	*Stakeholder*	Efficacia oggettiva
8		*Stakeholder*	Efficacia oggettiva
9	EDILIZIA E LOGISTICA	Processi supporto	Efficacia percepita
10		Processi supporto	Stato risorse

Tabella 2 – Indicatori per la misurazione e valutazione della *performance* organizzativa

N.	Indicatore	Dati di riferimento per l'indicatore
1	Costo personale/FFO	Spese per il personale anno 20XX/Valore FFO anno 20XX
2	Rapporto studenti regolari/docenti equivalenti	N. studenti regolari/N. docenti equivalenti
3	Incidenza nuovi iscritti (corsi di laurea)	Numero studenti in ingresso su totale iscritti
4	Incidenza fondi acquisiti	Media su ultimi tre anni dei fondi acquisiti (conto terzi+progetti EU+PRIN+FIRB)/N. docenti equivalenti
5	Tasso successo progetti	N. progetti finanziati/n. progetti presentati (per tipologia di progetto)
6	Incidenza contratti internazionali	Valore contratti non nazionali (riferimento a contratti di ricerca e conto terzi erogati da enti giuridicamente non italiani)/ valore totale contratti (con riferimento al totale dei contratti di ricerca e conto terzi)
7	Tasso di formazione erogata al personale tecnico-amministrativo	N. ore di formazione/N. personale Dirigente e Tecnico-amministrativo
8	Tasso di mobilità interna	N. personale Dirigente e Tecnico-amministrativo in mobilità interna nell'anno 20XX/ N. personale tecnico-amministrativo
9	Soddisfazione studenti riguardo agli spazi a disposizione	Indice di soddisfazione complessiva (indagine *customer satisfaction)*
10	Disponibilità spazi per personale docente	Metri quadri dedicati a laboratori/(N. docenti e ricercatori + assegnisti + dottorandi)

Monitoraggio

Il Servizio Sviluppo e controllo direzionale, in quanto ufficio di supporto del NdV, ha effettuato durante il 2013 alcune verifiche sulla misurabilità degli obiettivi del Piano della *performance*, simulandone i risultati ottenibili utilizzando la metodologia e le fonti di riferimento. In particolare, è emerso che gli indicatori "Incidenza fondi acquisiti" e "Incidenza contratti internazionali" non sembrano essere calcolabili in modo omogeneo rispetto agli anni precedenti, come conseguenza dell'utilizzo di nuovi applicativi di riferimento e dell'utilizzo di diverse classificazioni contabili.

Considerato che l'Ateneo sta consolidando la gestione contabile economico-patrimoniale e sta progressivamente potenziando gli strumenti informativi a livello di *reporting*, *data warehouse* e *data mart*, il **NdV auspica che nel breve periodo sia possibile impostare una valutazione più robusta degli indicatori di riferimento per la misurazione della *performance* organizzativa, in particolare per quanto riguarda la loro misurabilità e il loro grado di efficacia ed efficienza.**

Valutazione performance individuale

- 511 unità di personale, di cui 2 dirigenti e 509 tecnici-amministrativi, e sono stati assegnati obiettivi ai 2 dirigenti e a 76 tecnici-amministrativi con incarichi di responsabilità.
- In particolare, sono stati oggetto di valutazione:
  - i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuali assegnati e le competenze comportamentali del personale dirigente, del personale di categoria EP e del personale con incarichi di responsabilità;
  - le competenze comportamentali del personale di categoria B, C e D senza incarichi di responsabilità.

- La valutazione effettuata via *web* mediante schede differenziate in relazione alla categoria di appartenenza e al ruolo ricoperto nella struttura organizzativa dell'Ateneo. La fase valutativa è stata preceduta da un'attività informativa curata dall'Area Organizzazione e personale.

Il NdV prende atto che si è conclusa la fase operativa della valutazione degli obiettivi e delle competenze comportamentali e che sta per essere avviata la procedura di conciliazione per la revisione della valutazione della *performance* individuale 2013. Al termine di tale procedura, il NdV disporrà anche dei giudizi espressi da tutti valutatori e potrà esprimere il proprio giudizio sull'esito, in termini di differenziazione dei giudizi.

Dall'esame della documentazione disponibile il NdV rileva che la valutazione della *performance* individuale per l'anno 2013 è stata impostata in linea con quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*

Processo di attuazione del ciclo della performance (fasi, tempi e soggetti coinvolti)

Il NdV ha esaminato la "Relazione sulla *performance* delle università per l'annualità 2011", pubblicata dalla CiVIT nel mese di luglio 2013, che riferisce sul ciclo di gestione della *performance* degli atenei comparando le fasi, i tempi e i soggetti coinvolti, così come emergono dalle relazioni sulla *performance* adottate dalle singole Università. L'Università degli Studi di Udine è risultata essere uno dei 30 atenei (meno del 50% del totale), ad aver inviato la Relazione della *performance* e all'interno di questo sotto-insieme si è collocata tra le università che hanno inviato anche gli altri documenti previsti dal ciclo della *performance*. I dati di riferimento contenuti nella relazione della CiVIT, le considerazioni espresse dalla Commissione e l'aver indicato alcuni esempi virtuosi tratti dai processi posti in atto da alcuni atenei (le cosiddette "buone pratiche"), sono risultati utili al NdV per prendere in esame il grado di attuazione del ciclo della *performance* nel 2013, i cui documenti di riferimento sono disponibili nel sito web dell'Ateneo e che appaiono in linea con le indicazioni. Il NdV, infine, ribadisce l'auspicio che l'Ateneo si doti della prevista Struttura Tecnica Permanente e di adeguate basi di dati e applicativi informatici in grado di gestire un sistema integrato di controllo direzionale dell'Ateneo che consenta di evidenziare i legami tra allocazione delle risorse e obiettivi (strategici e operativi), sia in fase di programmazione (Piano della *performance*) che di rendicontazione (Relazione sulla *performance*).

Infrastruttura di supporto

Il NdV prende atto che l'Ateneo non si è ancora dotato di un sistema di controllo direzionale e di controllo di gestione e ribadisce che ritiene prioritaria l'implementazione sia di un cruscotto direzionale, sia di una contabilità per centri di costo, così da consentire all'Ateneo di operare secondo un approccio basato sulla programmazione strategica e sulla misurazione dei risultati conseguiti nelle diverse strutture organizzative. Il NdV è consapevole del notevole sforzo che ciò comporterà in termini organizzativi e di risorse umane ma, non lo ritiene procrastinabile in quanto consentirà di poter verificare l'adeguatezza delle soluzioni organizzative adottate in termini di integrazione e coordinamento tra soggetti, tempi e contenuti, e la coerenza del sistema di misurazione e valutazione con il ciclo della programmazione economico-finanziaria e del bilancio.

Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione

- L'Ateneo è attualmente dotato del programma triennale per la trasparenza e l'integrità - del quale il NdV ha verificato la conformità alle linee guida previste dalla CiVIT con la delibera 50/2013 – e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
- Il Servizio Sviluppo e controllo direzionale, effettua periodicamente le verifiche previste dalla normativa vigente e dalle delibere della CiVIT.
- le attestazioni del NdV sono state effettuate in due momenti distinti[1]: la prima il 30 settembre 2013 e la seconda il 31 gennaio 2014. Per quanto riguarda l'anno 2014, come già ricordato, l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza è prevista per il 31 dicembre del corrente anno.
- Con il coordinamento della Direzione Generale, l'Area Servizi informatici ha verificato l'idoneità dei sistemi informativi e informatici per l'archiviazione, la pubblicazione e la trasmissione dei dati e di concerto con l'Area Relazioni esterne ha predisposto un modello organizzativo di raccolta e pubblicazione dei dati.
- Il Servizio Sviluppo e controllo direzionale ha posto in atto un sistema di monitoraggio della pubblicazione dei dati, condividendone i risultati con la Direzione Generale e con le strutture di riferimento dell'Amministrazione per l'aggiornamento e la pubblicazione dei dati, quali l'Area Relazioni esterne, l'Area Servizi informatici, l'Area Amministrazione e bilancio e il Servizio Affari legali e istituzionali.

(1) le delibere CiVIT hanno modificato anche le modalità di attestazione contenute nella delibera n. 4/2012 e che, inoltre, la delibera n. 23/2013, in linea con le disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 ha differito il termine per la presentazione dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza, come successivamente esplicitato con le delibere n. 50/2013, n. 71/2013 e n. 77/2013.

Definizione e gestione di *standard* di qualità

Il NdV, preso atto che l'Ateneo non è attualmente dotato degli standard di qualità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 150/2009, come peraltro la quasi totalità degli atenei italiani, ne auspica la definizione in tempi brevi e, comunque, entro il 31 dicembre 2014 in quanto ritiene che gli standard di qualità rappresentino un potente strumento per la governance dell'Ateneo e un concreto elemento di garanzia per gli stakeholder, a prescindere dagli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dalla già ricordata "piena autonomia" riconosciuta alle Università dalla stessa CiVIT, nonché dalle recenti attribuzioni all'ANVUR in tema di "valutazione delle attività amministrative degli Atenei.

Il NdV ha comunque preso atto favorevolmente che l'Ateneo:

- ha iniziato un percorso di certificazione della qualità ISO9001, che si è concretizzato con la certificazione della Segreteria studenti e dell'Ufficio mobilità internazionale e auspica che tale certificazione prosegua e sia progressivamente estesa a tutte le strutture amministrative.
- ha adottato la Politica della Qualità di Ateneo e la Politica della Qualità della Formazione, in linea con quanto previsto dalla legge 240/2010, dal d.lgs. 19/2012 e dal d.m. 47/2013 con riferimento all'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e dell'Ateneo.

Utilizzo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione

Con riferimento all'utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione della performance, dalla documentazione disponibile è emerso che:
l'Area Organizzazione e personale ha effettuato incontri periodici per monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi individuali procedendo, in alcuni casi, con l'aggiornamento e la revisione degli stessi.
L'esito della valutazione della performance 2012, come già ricordato anche nella presente Relazione, è stato utilizzato per la corresponsione su base meritocratica della produttività individuale, così come previsto sia dal D.Lgs. 150/2009, sia dall'accordo n. 2/2012 di contrattazione collettiva integrativa per l'indennità di risultato e dal provvedimento dirigenziale n. 190 del 15/10/2012 per la retribuzione di risultato.
Il 4 dicembre 2013, l'Ateneo ha effettuato la seconda "Giornata della trasparenza", prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 33/2013. Si è trattato di un'occasione per fornire informazioni sulla vita e il funzionamento dell'Università di Udine utilizzando strumenti di comunicazione multimediale, con focus sui dati previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nonché sul Piano della performance e sulla Relazione sulla performance, contribuendo a informare gli stakeholder anche riguardo alle finalità e ai risultati del ciclo della performance.

Il NdV auspica che tali iniziative, così come la documentazione di riferimento, siano sempre più condivisi con l'intera Comunità universitaria e le prossime "giornate della trasparenza" potrebbero essere lo strumento ideale per iniziative di approfondimento e di confronto in tal senso. L'Ateneo ha valorizzato l'iniziativa aprendo anche un forum su Twitter (hashtag #traspuniud) dove sono confluiti messaggi di follower provenienti dall'Italia e dall'estero.

Descrizione delle modalità di monitoraggio del NdV

Il NdV ha dato mandato al Servizio Sviluppo e controllo direzionale di verificare il contenuto e l'aggiornamento sia del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sia del sito web istituzionale dell'Ateneo.

Tale monitoraggio ha consentito di verificare, in base alla documentazione disponibile, una coerenza di fondo tra quanto pubblicato nel corso del 2013 e quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché dalle delibere CiVIT del 2013 nn. 50, 71 e 77, in tema di Piano triennale della trasparenza e di pubblicazione dei dati di riferimento.

Grazie dell’attenzione